



ISTITUTO COMPrensIVO RITA LEVI MONTALCINI

SCUOLE INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA di I GRADO

Via Nicolò Zeno, 21 C.A.P.47814 BELLARIA IGEA MARINA (RN)

C.M.: RNIC82100V Codice Fiscale: **91194270400** Codice Univoco Ufficio: 4V116P - Tel: 0541-343950

e-mail: rnica82100v@istruzione.it pec: rnica82100v@pec.istruzione.it

Sito web: <https://www.iclevimontalcini.edu.it>

Prot. n. vedi segnatura

Bellaria Igea Marina, vedi segnatura

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE-BELLARIA IGEA MARINA
Prot. 0006820 del 06/06/2025
IV (Uscita)

A TUTTI I GENITORI/TUTORI

A TUTTI GLI ALUNNI/E

P.C. A TUTTI I DOCENTI

SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO

Gentili Genitori,

al termine dell'anno scolastico, in vista delle vacanze estive, è mia consuetudine salutare calorosamente i miei Alunni e Alunne, le loro Famiglie e tutto il Personale scolastico.

*L'I.C. Bellaria Igea Marina, in questo anno intenso e complesso, come vi è ben noto, si è costituito **Istituto unitario**, intitolandolo ad un'illustre donna, neurologa, scienziata, premio Nobel per la Medicina, nonché senatrice della Repubblica Italiana.*

È un grande onore per tutta la Comunità educante forgiarsi di tale nome: esso ci carica di impegno e di responsabilità, nell'intento di non tradire prestigio, statura morale, culturale e sociale di chi abbiamo prescelto come guida di ideali, valori e azioni.

In un'ottica di bilancio, se comparato con la sfida ardua posta in campo, reputo il lavoro svolto dall'Istituto soddisfacente. La nostra Scuola è stata molto più di un luogo deputato alla trasmissione di conoscenze: ci siamo impegnati alacremente per costituire uno spazio educativo in cui ogni Alunno/a potesse esprimere sé stesso, scoprire le proprie potenzialità, maturare competenze e imparare a convivere con gli altri, nel rispetto delle regole, delle differenze e del bene comune.

Ogni proposta didattica, ogni laboratorio o progetto sono stati pensati con l'obiettivo di offrire un arricchimento formativo autentico, capace di stimolare il pensiero critico, la creatività, l'intelligenza emotiva e il senso di responsabilità.

In questo percorso, l'azione dei nostri Docenti è risultata fondamentale: con professionalità, passione e attenzione educativa, gli insegnanti hanno accompagnato quotidianamente gli Alunni/e, costruendo relazioni significative, favorendo un clima di fiducia e motivazione e vestendo l'abito, non di semplici trasmettitori di contenuti, bensì di educatori, guide e punti di riferimento.

Nessun progetto educativo, tuttavia, avrebbe potuto trovare terreno fertile senza una solida alleanza tra Scuola e Famiglia. Quando Scuola e Genitori condividono valori, obiettivi e modalità educative, gli Alunni/e crescono con maggiore coerenza, equilibrio e sicurezza. Il dialogo costruttivo, la fiducia reciproca e il rispetto dei ruoli rappresentano elementi fondamentali per affrontare insieme anche le sfide più complesse e per garantire ad ogni Alunno/a il supporto necessario alla crescita equilibrata, sia sul piano didattico che relazionale.

Lungo l'anno trascorso, accanto agli aspetti virtuosi, non sono mancate, tuttavia, le criticità: i nostri giovani preadolescenti, non di rado, si sono rivelati molto fragili, bisognosi di essere accolti e ascoltati, talora demotivati e chiusi in loro stessi; spesso in difficoltà e in conflitto nelle relazioni con i propri pari; alcuni tra loro, forse più fragili di altri, qualche volta hanno mostrato comportamenti e atteggiamenti "sopra le righe", ancora lontani da un senso pieno di responsabilità e di correttezza.

E su quest'ultimi che vorrei soffermarmi, con particolare riferimento a quanto accaduto nell'evento della Festa di fine anno scolastico.

In merito, con senso di responsabilità e chiarezza, desidero darvi delucidazioni, affinché le Famiglie e gli Alunni/e siano messi a conoscenza dei fatti e si ponga termine alle molteplici supposizioni e incertezze in merito alla vicenda.



I fatti accaduti:

Durante la festa di fine anno, in un'area del cortile del Plesso scolastico, prossima all'edificio, si è costituito un gruppo di studenti, all'interno del quale sono risultati presenti due ragazzi esterni alla Scuola, ex alunni dell'Istituto. E' bene precisare che uno di quest'ultimi aveva preso parte all'evento in quanto fratello maggiore di un'alunna frequentante la Scuola.

Mentre transitava nell'area esterna occupata dal suddetto gruppo, un alunno di classe prima è stato spaventato intenzionalmente da uno dei componenti, il quale ha maneggiato un coltellino, avvicinandolo alle gambe del suddetto alunno, nell'intento di intimorirlo, con il fare di chi vuole mostrarsi nella veste arrogante e prevaricatrice del bullo.

Il suddetto coltellino, con cui sono stati fatti scoppiare anche alcuni palloncini decorativi, risulta essere passato di mano tra i componenti del sopraccitato gruppo.

Il grave fatto è stato segnalato al Collaboratore della Dirigente - prof. Civettini - il quale ha prontamente interrogato i ragazzi del gruppo, cercando di individuare il proprietario dell'oggetto contundente e la responsabilità del grave gesto, senza tuttavia riuscire nell'intento, in quanto i ragazzi hanno negato i fatti e dichiarato di non detenere alcun coltello.

L'accaduto, nel frattempo, è arrivato all'attenzione del Sindaco e del Vice Sindaco, entrambi presenti alla Festa.

Il seguito della vicenda e le azioni intraprese sono note a tutti, in quanto comunicate, con dettaglio, attraverso messaggio vocale, dal Sindaco stesso.

A ragion del vero, va detto che i due suddetti ragazzi estranei alla Scuola, non appena riconosciuti come "esterni" da alcuni docenti e dalla Referente della Sicurezza - prof.ssa Martoro -, sono stati tempestivamente e ripetutamente invitati dalla stessa a lasciare l'Istituto, invito a cui non hanno, tuttavia, prontamente ottemperato, adducendo di voler salutare i loro ex docenti e indugiano nel permanere oltre quanto consentito.

Le misure di sicurezza:

È opportuno qui precisare che, in occasione della Festa, stante il numero cospicuo di persone presenti, la Scuola ha posto in campo tutte le misure di sicurezza e di sorveglianza previste dalla norma, seguendo in modo scrupoloso e dettagliato le indicazioni dettate dal Responsabile esterno della Sicurezza, Protezione e Prevenzione - Ing. M. Massari, che ha in essere un contratto con la Scuola. Le suddette disposizioni sono state adeguatamente attivate dalla referente per la sicurezza di Istituto - Prof.ssa Martoro -, la quale ha disposto la presenza di Collaboratori scolastici a controllo di entrambi gli ingressi della Scuola (Via Zeno e via Parenzo).

Va da sé che il flusso delle persone (genitori, fratelli, nonni, ecc.), nella circostanza dell'evento, è risultato intenso e arduo da tenere sotto controllo assoluto a cura dei suddetti Collaboratori scolastici ed è plausibile, ma certamente non giustificabile, che qualche ragazzo esterno alla scuola, con semplici abilità abbia potuto evadere la sorveglianza, seppur attenta e responsabile.

A ciò si aggiunga - ed è certamente superfluo precisarlo - che la Scuola non possiede un metal detector, né il Personale scolastico ha facoltà di perquisire Alunni o minori, perché non detiene alcun potere giudiziario.



Le riflessioni:

Stanti gli accadimenti di cui sopra, mi preme richiamare l'attenzione delle Famiglie sulla necessità di avviare una riflessione congiunta con l'Istituzione scolastica.

Il fatto che un alunno, in una scuola, durante una festa, venga spaventato con un coltello da un coetaneo è di per sé un fatto grave, che deve richiamare tutti noi, Scuola, Istituzioni e Famiglia, ad una riflessione condivisa, in un intento costruttivo ed educativo, volto al bene delle nuove giovani generazioni.

Ci troviamo, purtroppo, di fronte a una tendenza sempre più diffusa tra pre-adolescenti e adolescenti, che porta alcuni ragazzi a recare con sé, spesso nelle tasche, coltellini o altri oggetti potenzialmente pericolosi, senza piena consapevolezza delle implicazioni e dei rischi che da essi possano derivare.

Questa "moda", alimentata talvolta da modelli distorti, proposti da internet e dai social, rappresenta un segnale che non può essere sottovalutato.

Molti ragazzi, in ragione della giovane età, sovente non hanno consapevolezza della gravità delle proprie azioni: maneggiano oggetti pericolosi con leggerezza, come se si trattasse di semplici giochi, senza comprendere le possibili gravi conseguenze – fisiche, psicologiche, penali – che tali oggetti possano generare per sé, per le Famiglie e per gli altri.

Come Scuola, sentiamo tutti la responsabilità di affrontare questi episodi, senza minimamente sottovalutarli, soprattutto dal punto di vista educativo, ancor prima che disciplinare.

L'azione educativa è la strada prioritaria da percorrere, ma in tale arduo e fondamentale cammino è assolutamente necessario avere al fianco la collaborazione attiva delle Famiglie, affinché sostengano l'azione della Scuola, trasmettendo ai propri figli messaggi chiari sul rispetto delle regole, sul valore della sicurezza, sul peso e sulle conseguenze delle proprie azioni.

A conclusione di questa mia lettera, mi sento di affermare, con assoluta convinzione, che al di là degli accadimenti, pur gravi, di cui sopra, **I.I.C. Rita Levi Montalcini di Bellaria Igea Marina** ospita alunni straordinari per educazione, competenze, rispetto del prossimo e per capacità, talora anche sorprendentemente coraggiosa e ammirevole, di porsi dalla parte del Bene comune e della legalità.

Di questo mi complimento sinceramente con le Famiglie e con i Docenti tutti, in ragione della preziosa e sinergica azione educativa, fermamente convinta del grande valore della Scuola, seppur consapevole dell'emergenza educativa a cui tutti siamo, responsabilmente, chiamati.

I ringraziamenti:

Desidero anche esprimere, a nome di tutto l'Istituto, il più sincero ringraziamento alla Presidente del Consiglio di Istituto - Sig.ra Daniela Albertini, alla Vice Presidente e a tutti i Genitori che, con entusiasmo, disponibilità e spirito di collaborazione, hanno contribuito all'organizzazione della Festa.

La Vostra partecipazione attiva – attraverso l'organizzazione, l'allestimento, l'acquisto di cibi e bevande, la cura degli spazi e il supporto durante lo svolgimento dell'evento – è stata un prezioso e fruttuoso regalo per la Scuola e per tutti i suoi Alunni/e.

L'occasione mi è gradita per porgere

*Un sincero augurio
di Buona Estate e piacevoli vacanze
a tutte le Famiglie e ad Alunni e Alunne.*